

*Carissimi,*

Anche quest'anno, lontani, commemoriamo il 25 aprile ed il 1 maggio .

Due festività che ci stanno molto a cuore. Cadono entrambe in giornate non lavorative ma più che mai abbiamo bisogno di celebrare la nostra libertà. In un momento in cui siamo isolati, per combattere un nemico invisibile, in cui la distanza sociale ci rende un po' più soli, dobbiamo stringerci e sostenerci. Riconoscerci gli uni negli altri, continuare l'impegno sindacale per il raggiungimento di obiettivi sociali ed economici, tornare a guardare al domani con speranza e coraggio e ricordarci che trascorsa la tempesta saremo chiamati a costruire un mondo più giusto, più equo, più sostenibile .

Libertà. Parola che garantisce una precisa volontà e coscienza di ordine morale, sociale, politico; conquistare, mantenere, rivendicare. E pensando alla nostra libertà, vogliamo esprimere il cordoglio e la tristezza – *oggi* – per l' ultima strage di migranti nel Mar Mediterraneo, che scappano in cerca di una nuova possibilità.

*Segreteria Nazionale Fisac/CGIL AdE-R*